

Lavoratori dello spettacolo, Regione: “Situazione nota già il 29 luglio”

di **Redazione**

20 Agosto 2020 - 16:07



©SaraSpallarossa

Genova. In merito alla nota della Slc Cgil che lamenta la mancanza di un incontro con l'assessore al lavoro e di una risposta alle loro richieste, Regione Liguria precisa che i rappresentanti sindacali dei lavoratori dello spettacolo sono stati ricevuti il 29 luglio scorso, il giorno stesso dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale sullo stesso argomento.

Nell'occasione, l'assessore al Lavoro ha detto chiaramente ai rappresentanti sindacali che non era possibile fare altre variazioni di bilancio; non potendo fare amministrazione straordinaria, si sarebbe potuto procedere a una ripartizione di risorse nel caso il Governo avesse autorizzato tempestivamente la rimodulazione dei fondi FSE, cosa che non è avvenuta.

L'ultima seduta della Giunta del 5 agosto non avrebbe potuto, dunque, deliberare alcunché in merito: non certo per una sottovalutazione dell'urgenza, riconosciuta peraltro dal voto unanime di pochi giorni prima del Consiglio regionale, ma per la mancanza di risorse disponibili e per l'assenza di un provvedimento del Governo. Oggi non si può far altro che attendere il dispositivo del Governo per la rimodulazione dei fondi e l'operatività della nuova Giunta regionale.

La situazione era già chiara il 29 luglio e nulla è cambiato. La comunicazione inviata

dall'assessore al lavoro in data 17 agosto, oltre a informare sull'esito negativo di un'ulteriore, scrupolosa verifica da parte degli uffici regionali di un'eventuale disponibilità di risorse finanziarie residue da impegnare immediatamente, ha confermato quanto già perfettamente noto alle organizzazioni sindacali. Stupisce pertanto la presa di posizione odierna.